

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE “CAMPANIA SEMPLICE”
per la predisposizione del Programma dell’attività di semplificazione regionale e di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e informativi

1. LE MOTIVAZIONI, L’OBIETTIVO E L’OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE.

Mediante la consultazione “Campania semplice” la Regione intende acquisire proposte concrete per semplificare i procedimenti amministrativi in ambito regionale.

Attraverso questa consultazione online vengono raccolte indicazioni sulle complicazioni procedurali e sulle proposte di semplificazione di adempimenti, in base all’esperienza dei soggetti pubblici e privati, singoli e collettivi coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza regionale delle seguenti aree tematiche:

1. ambiente;
2. attività produttive, compresa la ZES Campania.

Un’elencazione, non esaustiva, dei corrispondenti procedimenti amministrativi potrà essere reperita sul sito regionale, sezione “*Regione in un click*”, risorsa “procedimenti amministrativi”: <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/tipologie-di-procedimento-wbcm>.

Sulla base delle proposte ricevute la Regione predispone un Programma dell’attività di semplificazione regionale e di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e informativi, contenente concrete misure da intraprendere per la realizzazione delle iniziative di semplificazione.

I risultati che si intende raggiungere sono:

1. assicurare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti
2. rendere più efficiente ed efficace l’azione amministrativa
3. diminuire i costi per gli utenti previa misurazione degli oneri amministrativi derivanti da obblighi procedurali e informativi
4. rendere proporzionali gli adempimenti amministrativi in relazione alle dimensioni e alla tipologia di attività svolta dal destinatario della funzione amministrativa da semplificare, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti
5. migliorare i servizi erogati
6. ridurre il numero delle fasi e dei tempi procedurali e delle amministrazioni intervenienti, anche riordinando le competenze degli uffici, accorpando le funzioni per settori omogenei secondo il principio di unicità del procedimento e di unificazione delle competenze in capo ad un unico soggetto.

2. L’INIZIO E FINE DEL PERIODO DI CONSULTAZIONE

La consultazione inizia con la pubblicazione di questo Documento sulla sezione Campania semplice del sito istituzionale della Regione Campania.

Essa dura 4 settimane: comincia il 22 gennaio 2019 e si conclude il 19 febbraio 2019.

3. I DESTINATARI

Possono partecipare alla consultazione i portatori di interesse (cd. *stakeholder*), ovvero: i cittadini, le imprese, le organizzazioni di rappresentanza delle imprese, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, le associazioni e i comitati civici, gli enti locali, nonché gli uffici regionali, le agenzie e gli enti regionali ed i loro dipendenti, anche tramite le proprie associazioni rappresentative.

4. LE INDICAZIONI OPERATIVE PER PRODURRE LE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE

La consultazione avviene esclusivamente mediante compilazione di un questionario on line, ospitato sul portale della Commissione europea EUSurvey (<https://ec.europa.eu/eusurvey/?language=it>).

I link ai questionari, uno per area tematica, sono reperibili nelle pagine della Sezione del sito regionale Campania semplice:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/campania-semplice/campania-semplice-ambiente>

<http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/campania-semplificata/campania-semplificata-attivita-produttive-compresa-la-zes-campania>

La compilazione del questionario non prevede la comunicazione obbligatoria di dati personali. Qualora gli stessi siano forniti, al solo fine di poter essere contattati per eventuali approfondimenti, saranno trattati per fini esclusivamente istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

I portatori di interesse con il questionario:

1. indicano il settore di riferimento della procedura o dell'adempimento che si propone di semplificare;
2. evidenziano il principale problema di complicazione burocratica incontrato;
3. descrivono, dunque, la complicazione;
4. propongono la soluzione di semplificazione immaginata.

Il questionario, una volta compilato, è trasmesso telematicamente alla Regione.

5. L'USO DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Le proposte pervenute per il tramite dei questionari sono esaminate dalle Direzioni generali competenti anche in considerazione dei seguenti aspetti:

1. sussistenza della competenza legislativa o amministrativa regionale;
2. coerenza ed attinenza con i processi di semplificazione;
3. concretezza;
4. adeguatezza delle strutture e dell'organizzazione regionale, anche in termini di risorse, ad attuare e sostenere la soluzione.

Le proposte accolte sono inserite nel Programma dell'attività di semplificazione regionale e di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e informativi.

5. LA REPORTISTICA

A conclusione della fase della consultazione e della fase di istruttoria delle proposte ricevute saranno prodotti report con indicatori statistici sintetici e supporti grafici idonei a rendere elaborazioni qualitative dei contenuti delle segnalazioni.

6. LA PUBBLICITÀ DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni delle complicazioni e delle proposte di semplificazione potranno essere pubblicate, singolarmente o per classi di segnalazioni, per estratto o integralmente, nel rispetto della normativa sulla *privacy* e comunque senza alcun riferimento che possa far comprendere chi sia il proponente.

7. I RESPONSABILI DELLA CONSULTAZIONE

Gli uffici regionali responsabili della consultazione sono:

1. nella fase di acquisizione delle proposte di semplificazione per il tramite dei questionari, l'Ufficio di Gabinetto 2 "Attività produttive e sviluppo economico. Controllo di gestione. Semplificazione amministrativa", indirizzo di posta elettronica certificata capo.gab@pec.regione.campania.it;
2. nelle successive fasi di istruttoria dei questionari ed eventuali approfondimenti, a seconda della materia oggetto di semplificazione:
 - 2.1. la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con sede in Centro direzionale Is. A6, 80143 Napoli, indirizzo di posta elettronica certificata dg.500200@pec.regione.campania.it;
 - 2.2. la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, con sede in Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, indirizzo di posta elettronica certificata dg.500600@pec.regione.campania.it;
 - 2.3. la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, con sede in Via A. De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, indirizzo di posta elettronica certificata dg.500600@pec.regione.campania.it;

Le segnalazioni su eventuali malfunzionamenti o le richieste di assistenza possono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica campaniasemplice@regione.campania.it.